

Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, e successive modifiche e integrazioni, che istituisce il "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per

gli interventi perequativi" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, 7

ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, rispettivamente

al 31 luglio 2020, al 31 ottobre 2021, al 31 gennaio 2021 e al 30 aprile 2021;

VISTO il decreto-legge del 23 luglio 2021, n. 105, che ha esteso fino al 31 dicembre 2021

lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza

di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14

novembre 2018 n. 721, concernente "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione *Istruzione Scolastica*, a valere sul Fondo per il

funzionamento delle istituzioni scolastiche" per l'anno 2018;

VISTE le premesse del citato decreto che qui si intendono, per quanto di interesse,

integralmente riportate;

VISTO in particolare, l'articolo 11 del predetto decreto ministeriale n. 721/2018 che

destina la somma di € 700.000,00 (settecentomila/00) per la realizzazione di misure di sistema per il supporto e l'accompagnamento agli istituti professionali per l'attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, attraverso l'individuazione di 11 scuole polo nazionali, capofila di reti, per ogni specifico

indirizzo di studi;

VISTI i decreti dipartimentali n. 454 del 3 aprile 2019, n. 583 del 23 aprile 2019, n. 1225

del 5 agosto 2019 e n. 1411 del 30 settembre 2019 con i quali, in adempimento dell'articolo 11, comma 3 e dell'articolo 18, comma 4 del decreto ministeriale 721/2018, sono stati emanati gli Avvisi pubblici e definite le procedure selettive per l'individuazione delle 11 scuole polo nazionali, capofila di reti, per ogni specifico indirizzo di studi tra quelli indicati all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 61/2017, alle quali sono assegnate le risorse finalizzate alla realizzazione e alla diffusione di misure di accompagnamento all'attuazione del

medesimo decreto legislativo;

VISTI gli esiti finali delle selezioni e l'individuazione delle scuole polo nazionali definita

con i Decreti direttoriali n. 1172 del 29 luglio 2019 e n. 1772 del 15 novembre

2019:

VISTO l'articolo 7, comma 1 del decreto dipartimentale n. 454/2019 e l'articolo 7, comma

1 del decreto dipartimentale n. 1225/2019 che hanno fissato il termine per

l'espletamento delle attività inerenti i progetti destinatari delle risorse di cui al citato articolo 11 comma 3 del DM 721/2018 entro la data del 31 agosto 2020;

il decreto dipartimentale n. 937 del 30 luglio 2020 che ha prorogato al 31 ottobre **VISTO** 2021 il termine indicato all'articolo 7, comma 1 del decreto n. 454/2019 e all'articolo 7, comma 1, del decreto n. 1225/2019 per la conclusione delle attività relative alle misure di supporto all'attuazione del decreto legislativo 61/2017, ritenendo fondate le motivazioni poste a base delle istanze di proroga presentate dalle scuole polo nazionali; **VISTA**

la nota prot. n. 16225 dell'11 settembre 2020, con la quale è stata richiesta alle scuole polo nazionali una riprogrammazione delle attività ancora da espletare per l'anno scolastico 2020/2021, in considerazione delle mutate condizioni derivanti dalla situazione pandemica;

la nota prot. n. 5276 del 12 marzo 2021, recante indicazioni alle scuole polo VISTA nazionali per la riprogrammazione delle attività e la pubblicazione dei materiali su piattaforma INDIRE, con la quale questa Direzione Generale ha altresì comunicato alle scuole polo nazionali la volontà di prorogare ulteriormente il termine conclusivo delle attività anche oltre il termine del 31 ottobre 2021, già autorizzato con decreto dipartimentale n. 937 del 31 luglio 2020, a causa del rallentamento dovuto al perdurare dell'emergenza sanitaria ed epidemiologica;

ACQUISITE dalle scuole polo nazionali le riprogrammazioni delle attività ancora da espletare in relazione al progetto originario, alle mutate condizioni, alla nuova scadenza prospettata e agli immutati obiettivi di sistema;

l'articolo 34-bis della legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 31 **VISTO** dicembre 2009, concernente la conservazione dei residui passivi delle amministrazioni pubbliche centrali;

la Circolare MEF-RGS n. 4, rubricata al prot. 21362 del 29/01/2021, **VISTO** "Accertamento residui passivi di bilancio e residui passivi perenti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020", che fornisce disposizioni ai fini dell'applicazione delle norme dell'art. 34-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica) e dell'art. 275 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (regolamento di contabilità generale dello Stato);

la nota di questa Direzione generale prot. n. 2749 del 9 febbraio 2021, indirizzata alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e all'Ufficio centrale del bilancio di questo Ministero, con la quale, in considerazione del permanente interesse al completamento, tra le altre, delle attività indicate all'articolo 11 del D.M. n. 721/2018, si fa richiesta di non procedere alla cancellazione delle risorse ad esse finalizzate dal bilancio del Ministero, assicurando la loro conservazione nel Conto del patrimonio;

che sussiste l'interesse dell'Amministrazione alla realizzazione di tutte le attività progettuali finalizzate alle misure di accompagnamento per una efficace implementazione delle innovazioni didattiche ed organizzative previsti per gli istituti professionali dal decreto legislativo 61/2017;

DECRETA Articolo unico

1. Per le motivazioni di cui in premessa, il termine indicato all'articolo 7, comma 1 del decreto n. 454/2019 e del decreto n. 1225/2019 per la conclusione delle attività relative alle misure di supporto all'attuazione del decreto legislativo 61/2017 concernente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, già prorogato al 31 ottobre 2021 con decreto dipartimentale n. 937 del 30 luglio 2020, è ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2023.

VISTA

RITENUTO

- 2. Entro il termine indicato al comma 1 del presente articolo, le scuole polo nazionali, affidatarie dei finanziamenti di cui all'articolo 11 del DM 721/2018, provvederanno alla rendicontazione finale secondo la procedura fissata dall'articolo 18 del medesimo decreto ministeriale e dall'articolo 6 rispettivamente degli Avvisi n. 454 del 3 aprile 2019 e n. 1225 del 5 agosto 2019.
- 3. Resta salva la possibilità per gli Istituti capofila di rete di procedere a rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute anticipatamente rispetto alla nuova scadenza di cui al comma 1.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo